



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 487 **DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024 E
PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (GRUPPO 22)**

L'anno duemilaventidue, addì quindici del mese di dicembre (15-12-2022), alle ore 09:55 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Risulta assente il signor:

POZZER LORENZO	- Assessore
----------------	-------------

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1540 dell'ordine del giorno.

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “*gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011*”.

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Fra le norme del D.L.vo 267/2000 recepite, figurano anche quelle in materia di Fondo di riserva: l'art. 166, commi 1 e 2 quater e l'art. 176 il quale stabilisce, fra l'altro, che i prelevamenti dal Fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno, nonché l'art. 175 che disciplina le variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione che sono di competenza dell'organo esecutivo.

La normativa riguardante le variazioni di bilancio come disciplinata dagli articoli del D.L.vo 267/2000, è adottata a partire dall'esercizio 2017 nel momento in cui il nuovo schema di bilancio per Tipologie e Categorie di entrate e per Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati, così come stabilito dal D.Lvo 118/2011, assume valore autorizzatorio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 dd. 04/04/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024.

Con deliberazione della Giunta Municipale 333 dd. 13/04/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente è istituito apposito fondo di riserva ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 DPGR 28/5/1999 n. 4/L e dell'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000, allo scopo di rimpinguare gli stanziamenti degli interventi di spesa che si rivelino insufficienti o istituirne di nuovi.

Si presenta ora l'esigenza di provvedere a rimpinguare alcuni capitoli di spesa per il triennio 2022-2024, in relazione alle richieste formulate dai vari servizi operando mediante il prelevamento dal fondo di riserva e variazioni al piano esecutivo di gestione tramite appositi storni ai sensi dell'art. 175 commi 5 bis e 5 quater del D.lgs 267/2000.

Nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 175 del D.Lgs 267/2000 le variazioni al Piano esecutivo di gestione di cui sopra si configurano come storni di somme fra capitoli di spesa

dello stesso macroaggregato o fra macroaggregati diversi nell'ambito dello stesso programma, senza alcuna compensazione fra macroaggregati appartenenti a Titoli diversi.

Si rileva inoltre la necessità di adeguare il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 alle disposizioni previste dalle procedure finanziarie connesse con i trasferimenti a valere sul PNRR e relativi interventi di spesa.

Tale adeguamento prevede l'individuazione di appositi capitoli di entrata e di spesa per singolo trasferimento e intervento/progetto di spesa finanziato, inserimento nelle descrizioni dei capitoli dei riferimenti alla misura PNRR per la quale è ottenuta il finanziamento e del CUP relativo all'intervento e progetto.

Risulta inoltre necessario recepire nel Bilancio di Previsione 2022-2024 e nel PEG 2022-2024 l'ottenimento del finanziamento relativo alla riorganizzazione degli spazi interni del polo scolastico 0-6 asilo nido Lagoblu e scuola materna Rione 2 Giugno.

Tale opera è stata inserita nel Bilancio di Previsione 2022-2024 con variazione n. 2, adottata con deliberazione consiliare n. 93/2022 dd. 27/06/2022, e successivamente integrata con variazione n. 5, adottata con deliberazione consiliare n. 101 dd. 12/09/2022, individuando in entrambi i casi quale fonte di finanziamento l'avanzo di amministrazione e di conseguenza il Fondo Pluriennale Vincolato sugli esercizi di imputazione da cronoprogramma. In tali provvedimenti veniva indicato che, per tale opera, era richiesto finanziamento a valere sul PNRR e che, in caso di ammissione a finanziamento, si sarebbe proceduto con la modifica della fonte di finanziamento per la quota finanziata.

Con comunicazione dd. 24/11/2022, acquisita al protocollo comunale in data 25/11/2022 al prot. n. 44927, è stato ammesso a finanziamento l'intervento di cui sopra per complessivi € 5.040.000,00, risulta pertanto necessario procedere con la contabilizzazione a bilancio del finanziamento assegnato e con la modifica della fonte di finanziamento dell'opera di riorganizzazione spazi interni del Polo scolastico 0-6 comprensivo dell'asilo nido Lagoblu e della scuola materna Rione 2 Giugno.

Con circolare 29 del Ministero dell'economia e delle finanze, avente ad oggetto le procedure finanziarie per il PNRR, in applicazione dell'art. 15, comma 4-bis del D.L. n. 77 del 2021, viene stabilito che gli enti locali beneficiari possono modificare il bilancio di previsione fino al 31/12, per iscrivere nuove e maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate relative a finanziamenti PNRR ricevuti, in quanto trattasi di entrate vincolate.

Per quanto riguarda la spesa oggetto del finanziamento la stessa risulta già prevista nel Bilancio di Previsione 2022-2024, di conseguenza risulta necessario procedere alla sola previsione dell'entrata derivante dal finanziamento, all'accertamento dell'entrata ed alla modifica della fonte di finanziamento dell'opera, operazioni per altro già individuate nella delibera consiliare di variazione di bilancio di inserimento a bilancio dell'intervento.

L'art. 175, comma 5 bis, del D.Lgs 267/2000 prevede che l'organo esecutivo approva le variazioni al PEG ed al Bilancio di Previsione non aventi natura discrezionale e le variazioni

ed adeguamenti di bilancio relativi al recepimento dei finanziamenti ed adempimenti previsti dal PNRR non rivestono natura discrezionale.

Nei prospetti allegati al presente provvedimento sono elencate le variazioni al Piano esecutivo di gestione 2022-2024 comprese le somme oggetto di prelevamento dal Fondo di riserva, sia in termini di competenza (allegato A) che di cassa (allegato B).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Cristina Santi, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Viste le richieste di integrazione di fondi di bilancio e di variazione del piano esecutivo di gestione per quanto attiene gli stanziamenti sui vari capitoli.

Vista l'attuale disponibilità del bilancio di previsione in corso sul Fondo di riserva di competenza che ammonta ad euro **129.203,49** per l'anno **2022**, (capitolo 180902, piano finanziario 1.10.01.01.001 della spesa).

Visto il prospetto B) allegato alla presente deliberazione con le variazioni contabili proposte.

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 e ss.mm e in particolare gli art. 166 e 175.

Visto il decreto legislativo n. 118 dd. 23/6/2011 e ss.mm. e i principi contabili allegati al decreto stesso.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco - SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare le seguenti variazione (**gruppo 22**) al piano esecutivo di gestione 2022-2024 che si configurano come storni degli stanziamenti fra i capitoli di spesa dello stesso macroaggregato o fra macroaggregati diversi nell'ambito dello stesso programma, prelevamenti dal Fondo di riserva (Allegato A), recepimento di contributi PNRR, adeguamento di capitoli di entrata e spese alle procedure finanziarie del PNRR, adeguamenti del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché adeguamenti degli stanziamenti di cassa, (allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di utilizzare i fondi oggetto di variazione.

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 2

PF

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.